



REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



**GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE
VALUTAZIONE RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO**

PROGRAMMA TEMPORALE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

**(lettera circolare prot.15/SEGR/0023692 del Ministero del
Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/11/2010)**

REVISIONE	DATA
emissione	

IL RESPONSABILE SPP
Ing. Erminio Pace

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rodolfo Gianani

AZIONI PRELIMINARI		
AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	DA REALIZZARE ENTRO
Costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro Aziendale composto da: <ul style="list-style-type: none"> • UOC SPP • MEDICO COMPETENTE • DIRIGENTE PSICOLOGO • Servizio Amministrazione Personale • SAPS • RRLS • Risk Management • Direttore Medico PO Rieti 	attuato	attuato

VALUTAZIONE PRELIMINARE			
AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	DA COMPLETARE	SOGGETTI INCARICATI
Scelta e condivisione degli indicatori oggettivi e verificabili appartenenti quanto meno alle seguenti famiglie: <ul style="list-style-type: none"> • Eventi sentinella, • Contenuto del lavoro, • Contesto del lavoro. 	Il gruppo di lavoro ha già definito gli indicatori	febbraio 2011 FATTO (vedi mail ing. Selbmann: esiti riunione del 2/03/2011)	
Individuazione dei gruppi omogenei* da sottoporre a valutazione	Vedi allegato 1	giugno 2012	
Per ciascun gruppo omogeneo*, raccolta dei dati numerici relativi a ciascun indicatore	Vedi allegato 1	giugno 2012	
Elaborazione dei dati per ciascun gruppo omogeneo* e valutazione preliminare del rischio	Vedi allegato 1	Dicembre 2012	
OVE NON EMERGANO ELEMENTI DI RISCHIO (e quindi non necessitino azioni correttive) programmazione piano di monitoraggio		Variabile	
OVE SI RILEVINO ELEMENTI DI RISCHIO (tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive) scelta, pianificazione e adozione degli opportuni interventi correttivi	Tempo di attuazione variabile a seconda degli interventi da	Variabile a seconda degli interventi da attuare	
Valutazione della efficacia degli interventi correttivi: nuova valutazione del rischio	Si stimano 15 giorni/	Variabile a seconda del numero di gruppi omogenei* da rivalutare	

* per gruppo omogeneo si intende: gruppo omogeneo di lavoratori/specifici settori/reparti (“la valutazione e gestione dello stress lavoro correlato – ISPEL 2010”)

VALUTAZIONE APPROFONDIRITA (ove gli interventi correttivi della fase preliminare risultino inefficaci e laddove previsto dalla procedura ISPEL)			
AZIONE	TEMPO OCCORRENTE	DA REALIZZARE ENTRO	SOGGETTI INCARICATI
Scelta e condivisione della metodica di valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori attraverso strumenti quali: <ul style="list-style-type: none"> • questionari, • focus group, • interviste semi-strutturate, • 			
individuazione dei gruppi omogenei* da sottoporre a valutazione	1 mese		
Per ciascun soggetto individuato all'interno del gruppo omogeneo*, applicazione dello strumento di valutazione	≥15 giorni/ gruppo omogeneo* In funzione		
Elaborazione dei dati per gruppo omogeneo* e valutazione approfondita del rischio	≥15 giorni/ gruppo omogeneo* In funzione		
OVE NON EMERGANO ELEMENTI DI RISCHIO (e quindi non si necessitano azioni correttive) programmazione piano di monitoraggio			
OVE SI RILEVINO ELEMENTI DI RISCHIO (tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive) scelta, pianificazione e adozione degli opportuni interventi correttivi	Variabile		
Valutazione della efficacia degli interventi correttivi: nuova valutazione approfondita del rischio	≥15 giorni/ gruppo omogeneo* In funzione		

* per gruppo omogeneo si intende: gruppo omogeneo di lavoratori/specifici settori/reparti (“la valutazione e gestione dello stress lavoro correlato – ISPEL 2010”)

VALUTAZIONI DEL RISCHIO

STRUTTURE IN VALUTAZIONE	RACCOLTA DATI	VALUTATA	AZIONI MIGLIORATIVE	MONITORAGGIO
PRONTO SOCCORSO RIETI Vedi mail ing. Selbmann: esiti riunione GDL STRESS del 16/03/2011	Sono stati raccolti i dati relativi alla maggior parte degli indicatori dei gruppi omogenei del PO di Rieti, per gli anni 2008, 2009, 2010	SI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzazione dei turni lavorativi del personale medico. 2. Turnazione del personale medico sui codici di gravità, assegnati al Triage. Utilizzando anche i dati prodotti dal Dr. Appierto. 3. Implementazione di una rotazione di tutto il personale tra il Pronto Soccorso e la Medicina di Urgenza, anche basata sulle caratteristiche professionali e di attitudine dei singoli lavoratori. 4. Programmazione di incontri mensili con i medici e il personale del comparto per incrementare la comunicazione e l'attività partecipativa nella U.O.C.; 5. Ottimizzazione degli spazi interni. Attualmente i pazienti vengono raccolti tutti nel medesimo spazio. Si intende distribuire i pazienti in differenti locali, in funzione del codice di gravità, liberando, contestualmente, il percorso del personale sanitario da ostacoli. 	Dopo 1 anno per decidere se aggiustare il tiro e dopo 2 anni dall'applicazione delle misure individuate per la verifica finale
MEDICINA 1	Sono stati richiesti i dati aziendali relativi all'anno 2011			
MEDICINA 2	Sono stati richiesti i dati aziendali relativi all'anno 2011			
BLOCCO 4 ex OPP	Sono stati richiesti i dati aziendali relativi all'anno 2011			
LABORATORIO ANALISI				